

ALFONSO DE PETRIS

# PROMETEO UN MITO

L'universalità del mito di Prometeo e il tema dell'uomo prometeico, simboli perenni della condizione umana. Nell'evolversi della «coscienza culturale» dell'Occidente, il Titano si configura a prototipo di umanità pienamente realizzata, fautore dell'autonomo determinarsi ed espandersi del dinamismo umano nell'irreversibile cammino della civiltà. Nel riesame di coordinate ermeneutiche convergenti in una visione generale della realtà, si riconsidera la significatività della *fabula Promethei*, secondo criteri di aderenza testuale. Se ne illustra la valenza intellettuale in riferimento a esiti interpretativi in Autori rappresentativi.

Platone delinea l'apporto al costituirsi dell'uomo in società grazie ad un'«arte politica» quale «scienza» del sopravvivere e «norma ordinatrice» di città. Sofocle demitizza già il Titano, magnificando l'inventività (μεχωνή). Euripide celebra la facoltà intellettuale (σύνεσις). Protagora trasforma il Prometeo del mito nel *logos* dei retori (quasi deificato e fattore di progresso in Isocrate). Questo *topos* ricompare nel *magnus vir et sapiens* di Cicerone. Si pone a base della concezione medievale. Boccaccio ipotizza un *duplex* Prometeo, correla dignità a sapienza che si alimenta di conoscenza, anticipando chiavi di letture umanistico-rinascimentali. In un'ottica di crescente «intellectualisation» e di mutata «human attitude toward religion», Luciano demitizza del tutto Prometeo e sancisce la caduta degli dei antichi. Emblematico il grido finale del Titano che rivendica a sé l'aver coronato l'ordinamento del tutto allorchè, in armonica consonanza cosmica, foggìo l'uomo «ingegnossissimo, intelligentissimo».

*Prometheus and Promethean man, symbols of human condition. Significance of myth in the history of ideas and in Western cultural consciousness. The Titan as a prototype of a self-determining and fulfilled mankind. Textual analysis of the interpretations. The contribution of Politics in Plato. Transformations in: logos (Isocrates, rhetors), magnus vir et sapiens (Cicero, Middle Ages). Boccaccio's duplex Prometheus (vir doctus, sapiens). Lucian's representation testifying an advanced «intellectualization» and different «human attitude toward religion».*

**Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 209**

2003, cm. 17 × 24, 148 pp. [ISBN 88 222 5197 0]

**CASA EDITRICE**

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214